



CORSO ASSISTENTE FAMILIARE

CONNOTAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

codice Orfeo: 2801 Servizi sociali

A.1 - SOGGETTO PROMOTORE:

Maspro consulting

Sede legale: Via Antonino Bongiorno n. 80 - 00155 Roma

Sede didattica: Viale della Bella Villa n. 94 - 00172 Roma

A.2 - TIPOLOGIA FORMATIVA

qualifica professionale

A.3 - DURATA INTERVENTO:

n° 300 ore

A.4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

età: 18° anno compiuto

B - STRUTTURA DEL CORSO

MODULO	TITOLO UNITÀ FORMATIVA	N. ORE
I	Standard Formativo Sicurezza	20
II	Area della comunicazione e della relazione	24
III	Area dei servizi sociali e di assistenza	20
IV	Area della cura e dell'accompagnamento della persona	30
V	Area dell'alimentazione	30
VI	Area della gestione degli ambienti e della sicurezza	28
VII	Italiano per stranieri	20
VIII	Pari opportunità	8
IX	Stage	120
	Totale ore	300

Maspro consulting srl

Sede legale: Via Antonino Bongiorno n.80 - 00155 Roma

Sede didattica: Viale della Bella Villa n. 94 - 00172 Roma

CF e P.IVA 10516871000 -

www.maspro.it E-mail: info@maspro.it



B.1 - PROFILO PROFESSIONALE - ATTIVITA'

L'Assistente Familiare è una figura con caratteristiche pratico-operative, la cui attività è rivolta a garantire assistenza a persone autosufficienti e non, nelle loro necessità primarie, favorendone il benessere e l'autonomia all'interno del clima domestico-familiare.

E' in grado, inoltre, di relazionarsi con la rete dei servizi territoriali, pubblici e privati, al fine di assicurare assistenza e garantire opportunità di accesso a tali servizi alle persone non in grado di svolgere in autonomia gli adempimenti connessi.

L'intero percorso si divide in 5 aree di attività:

1. Area della comunicazione e della relazione;
2. Area dei servizi sociali e di assistenza;
3. Area della cura e dell'accompagnamento della persona;
4. Area dell'alimentazione
5. Area della gestione degli ambienti e della sicurezza.

Al termine di tale percorso l'allievo sarà in grado di:

1. Relazionarsi dinamicamente con l'assistito e con la famiglia assumendo atteggiamenti coerenti con i principi di etica professionale;
2. Orientarsi nel contesto sociale ed istituzionale, in relazione all'assistenza privata domiciliare;
3. Fornire cura ed assistenza nel rispetto dei bisogni e della condizione psico-fisica dell'assistito;
4. Assistere la persona nella preparazione e nell'assunzione dei cibi;
5. Curare l'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti a prevenire la trasmissione di malattie e gli incidenti domestici.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi proposti si farà ricorso ai seguenti metodi d'insegnamento:

- Lezioni frontali



- Metodo attivo completato da lavoro di gruppo e di ricerca
- Input teorici introduttivi da parte del formatore per favorire l'acquisizione di una base concettuale e di linguaggio comune
- Momenti collettivi di discussione e confronto
- Momenti di feedback tra allievo e formatore sui risultati delle varie esercitazioni
- Utilizzo del gruppo come strumento fondamentale sia per l'apprendimento individuale, sia per lo sviluppo dei rapporti interpersonali e sociali
- Utilizzo privilegiato del metodo esperienziale (esperienza, analisi/riflessione, generalizzazione), con brevi quadri di sintesi che facilitano la concettualizzazione dell'esperienza
- Esercitazioni applicate ai vari moduli
- Utilizzo dello stage in quanto modalità formativa che consente all'allievo di verificare sul campo le conoscenze, le capacità operative, le abilità pratiche, le capacità relazionali e gli stili di comportamento
- Role playing

B.2 – ARTICOLAZIONE

MODULO I: Standard Formativo Sicurezza (20 ore)

▪ Finalità

Area di intervento

- conoscenza delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi;
- rispetto costante delle misure di prevenzione e sicurezza.

▪ Attività

E' in grado di:

- utilizzare le procedure atte a svolgere la mansione assegnata nel rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, sia nella normale routine lavorativa che in occasione di anomalie del processo produttivo di frequente accadimento
- utilizzare e conservare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) messi a disposizione.

▪ **Conoscenze**

Conosce:

- i rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro
- le procedure riferite alla mansione
- i D.P.I. utilizzabili
- le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1	2 ore	Tecniche di pronto soccorso e nozioni di sicurezza degli ambienti domestici, Aspetti generali del D. lgs. 626/94 e del D. Lgs. N. 81/08
2	2 ore	Elementi tecnici minimi per la assistenza ai bambini e agli anziani gestione dell'ambiente domestico I soggetti della prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> • il medico competente; • il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti; • il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; • i lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione. • Obblighi, responsabilità, sanzioni
3	2 ore	Il medico competente, la prevenzione e la sorveglianza sanitaria
4	4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo produttivo del comparto e i principali rischi specifici • Misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro
5	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure riferite alla mansione • Rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro • Dispositivi di Protezione Individuale obbligatori • Obblighi, responsabilità, sanzioni
6	4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio di prevenzione/protezione • I lavoratori incaricati dell'attività di pronto soccorso, di lotta antincendio e di evacuazione dei lavoratori • I piani di emergenza • Il soccorso antincendio • L'evacuazione

▪ **Modalità didattiche:**

- lezioni frontali
- presentazione di casi



▪ Valutazione dell'apprendimento

L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutata attraverso la discussione in aula al termine di ogni unità didattica e/o tramite test formalizzati.

MODULO II: Area della comunicazione e della relazione(24 ore)

▪ Finalità

Relazionarsi dinamicamente con l'assistito e con la famiglia assumendo atteggiamenti coerenti con i principi di etica professionale

▪ Attività

- Utilizzare strategie di comunicazione differenziate in rapporto al destinatario (assistito, famiglia e figure di riferimento), al messaggio, allo scopo della comunicazione;
- Decodificare correttamente i messaggi verbali e non verbali, riconoscendone il contenuto comunicativo;
- Ascoltare e sapersi decentrare nella comunicazione;
- Riconoscere e valutare, nei diversi contesti, gli effetti delle strategie di comunicazione sia personali sia adottate dagli altri;
- Gestire la propria attività con riservatezza, rispettando i diritti e i bisogni fondamentali delle persone in situazione di malattia e di disagio fisico/psichico/sociale.

▪ Conoscenze

Conosce:

- i principi della comunicazione sociale
- i bisogni di assistenza sociale
- le tecniche di conforto e di serenità psichica
- gli aspetti etici della assistenza

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione come processo sociale • I bisogni di assistenza sociale e di relazione dell'utente e della famiglia all'interno dell'assistenza privata;
2	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di organizzazione della comunicazione in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi, alle caratteristiche degli interlocutori/ destinatari
3	4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione delle emozioni, dello stress e la capacità di ascolto;
4	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche volte a rassicurare, confortare, ottenere la collaborazione, stimolare l'autostima
5	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti etici connessi all'attività di assistenza.



▪ **Modalità didattiche:**

- lezioni frontali
- presentazione di casi

▪ **Valutazione dell'apprendimento**

L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutata attraverso la discussione in aula al termine di ogni unità didattica e/o tramite test formalizzati.

MODULO III: Area dei servizi sociali e di assistenza (20 ore)

▪ **Finalità**

- Orientarsi nel contesto sociale ed istituzionale, in relazione all'assistenza privata domiciliare

▪ **Attività**

- Sapersi orientare nel contesto sociale, sanitario, culturale e ricreativo di appartenenza dell'utente e della famiglia, in relazione ai bisogni espressi;
- Effettuare acquisti, disbrigo di pratiche burocratiche ed altre commissioni;
- Supportare l'assistito nell'accesso ai servizi

▪ **Conoscenze**

Conosce:

- I concetti di bisogno e salute
- i principali servizi socio sanitari
- la normativa in materia

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1	7 ore	• Definizione dei concetti di: bisogno (fisico, psichico e sociale), salute, malattia, disagio, dipendenza nelle attività della vita quotidiana;
2	6 ore	• I principali servizi sociali, sanitari, culturali e ricreativi del territorio e modalità di accesso a tali servizi;
3	7 ore	• La normativa nazionale e regionale in materia di assistenza socio-sanitaria.

▪ **Modalità didattiche:**

- lezioni frontali
- presentazione di casi



▪ **Valutazione dell'apprendimento**

L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutata attraverso la discussione in aula al termine di ogni unità didattica e/o tramite test formalizzati.

MODULO IV : Area della cura e dell'accompagnamento della persona (30 ore)

▪ **Finalità**

Fornire cura ed assistenza nel rispetto dei bisogni e della condizione psico-fisica dell'assistito

▪ **Attività**

- Applicare correttamente le tecniche per supportare il movimento e la deambulazione di utenti di diverso grado di inabilità;
- Applicare correttamente le tecniche per il trasferimento in carrozzella;
- Realizzare semplici pratiche di mobilizzazione e mantenimento delle capacità motorie, collaborando alla educazione al movimento;
- Applicare le tecniche per l'assunzione di posture corrette;
- Applicare le procedure tecniche di prevenzione dei rischi professionali.
- Supportare l'assistito ai diversi gradi di inabilità nelle pratiche di igiene personale e nell'abbigliamento;
- Sviluppare l'autonomia, superare resistenze, rassicurare, ottenere collaborazione.

▪ **Conoscenze**

Conosce:

- elementi di anatomia e fisiologia umana
- tecniche di movimento disabili
- igiene del disabile

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1	10 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare); • Tecniche per supportare movimenti e spostamenti, principi elementari di terapia riabilitativa;
2	10 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche per l'alzata e il trasferimento su carrozzelle; • Rischi connessi all'uso non corretto di tali tecniche; • Principi elementari di ortesi ed ausili;
3	10 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti e strumenti per l'igiene personale, parziale e totale dell'assistito; • Tecniche per la pulizia • parziale e totale dell'assistito a letto o in bagno; • Tecniche per la vestizione.

MODULO V: Area dell'alimentazione (30 ore)

▪ Finalità

- Assistere nella preparazione e nell'assunzione dei cibi.

▪ Attività

- Applicare semplici ricette per la realizzazione delle preparazioni di base;
- Osservare principi dietologici di base per l'alimentazione degli anziani e quelli collegati alle loro principali patologie;
- Applicare le tecniche per supportare l'assistito nell'assunzione dei cibi in base ai diversi gradi di autonomia;
- Osservare e rispettare i principi dietologici e dietoterapici per l'alimentazione di utenti affetti da patologie funzionali di organi specifici;
- Osservare i principi fondamentali per una corretta conservazione degli alimenti.

▪ Conoscenze

Conosce:

- fisiologia dell'apparato digerente
- tecniche di preparazione dei cibi per età
- tecniche di somministrazione dei cibi a soggetti con patologie neurovegetative e in genere con disabilità

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e metabolismo;
2	8 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene degli alimenti, della cucina e delle stoviglie; • Tecniche di preparazione dei cibi: cottura a vapore, alla griglia, al forno, ecc.;
3	8 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di dietologia: principi nutrizionali, diete per l'età e per particolari patologie; • Preparazioni e menù principali;
4	8 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di supporto e strumenti per l'assunzione dei cibi per le diverse tipologie di assistiti: allettati, con disagio mentale, parkinsoniani, ecc.

MODULO VI : Area della gestione degli ambienti e della sicurezza (28 ore)

Finalità

Curare l'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti a prevenire gli incidenti domestici

Attività

- Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta sanificazione e sanitizzazione degli ambienti;
- Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione di strumentari e presidi sanitari presenti a domicilio;
- Adottare comportamenti idonei a mantenere una adeguata ventilazione, illuminazione, umidificazione e temperatura dell'ambiente;
- Adottare comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale, ambientale;
- Mantenere una adeguata igiene personale e pulizia degli indumenti di lavoro.

Conoscenze

Conosce:

- concetti base di igiene
- disinfezione e sterilizzazione degli strumenti
- igiene dell'abbigliamento

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1	12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di base di igiene, microclima e tipologie di infezioni; • Disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari;
2	12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti, strumenti e tecniche per la pulizia e l'igiene degli ambienti; • Disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari;
3	4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Igiene dell'abbigliamento / divisa.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITA' DI COMPETENZA

Unità di competenza	Oggetto di osservazione	Indicatori	Risultato atteso	Modalità
1. Relazionarsi dinamicamente con l'assistito e con la famiglia assumendo atteggiamenti coerenti con i principi di etica professionale.	La capacità di relazionarsi e comprendere l'importanza dei processi comunicativi.	Utilizzazione degli strumenti utili a stabilire rete e relazioni tra soggetti.	Comprendere e dare risposta ai bisogni dell'utente e dei membri della famiglia, applicando le dinamiche relazionali e comunicative più appropriate	Simulazione di casi e role-playing.
2. Orientarsi nel	La capacità di	○ Conoscenza	○ Adottare comportamenti	Test -

contesto sociale ed istituzionale, in relazione all'assistenza privata	orientarsi rispetto alle norme ed ai principi alla base della assistenza	normative e riferimenti legislativi <ul style="list-style-type: none"> o Conoscenza delle entità istituzionali utili a creare rete 	etici e responsabili nello svolgimento della propria attività; <ul style="list-style-type: none"> o Orientarsi nel contesto territoriale in relazione ai bisogni dell'utente e della famiglia 	Simulazione di casi
3. Capacità di fornire cura ed assistenza nel rispetto dei bisogni e della condizione psico-fisica dell'assistito	<ul style="list-style-type: none"> o Le operazioni di assistenza alla mobilità. o La capacità di intraprendere comportamenti adeguati a garantire l'igiene personale all'assistito. 	<ul style="list-style-type: none"> o Tecniche per fornire assistenza e mobilità a utenti con difficoltà motorie. o Conoscenza dei prodotti in uso per garantire l'igiene personale dell'assistito. 	<ul style="list-style-type: none"> o Supportare nella mobilità l'utente a seconda dei diversi gradi di inabilità, collaborando all'educazione al movimento; o Gestione dell'igiene degli strumenti ed ausili; o Supportare l'utente a seconda dei diversi gradi di inabilità nelle pratiche di igiene personale, nella vestizione e nella cura dell'abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> o Simulazione di casi <ul style="list-style-type: none"> o Test di conoscenza dei prodotti e delle regole di igienizzazione degli strumenti; o Test di conoscenza delle tecniche e dei prodotti in uso per la detersione e per l'igiene personale dell'assistito; o Simulazione di casi per la vestizione
4. Assistere nella preparazione e nell'assunzione dei cibi	La capacità di preparare in maniera adeguata e di garantire l'assunzione dei cibi	Conoscenza delle tecniche per la preparazione dei cibi	Supportare l'utente nella preparazione e nell'assunzione del cibo, a seconda del grado di inabilità, nel rispetto della dieta stabilita in relazione a patologie specifiche	Prova scritta su test strutturato (il test potrebbe essere anche per immagini e richiedere il riconoscimento di comportamenti corretti / sbagliati)
5. Curare l'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti	La capacità di curare l'igiene degli ambienti.	Regole e tecniche per la cura dell'igiene ambientale.	Garantire l'igiene degli ambienti nel rispetto delle norme di prevenzione e	Prova scritta su test strutturato (il test potrebbe essere anche per

a prevenire gli incidenti domestici.			sicurezza.	immagini e richiedere il riconoscimento di comportamenti corretti / sbagliati)
--------------------------------------	--	--	------------	--

MODULO VII : Italiano per stranieri (2o ore)

Finalità:

Area di intervento

- conoscenza delle parole (il lessico), della grammatica e degli usi della lingua utili per seguire corsi in italiano di preparazione al lavoro di assistenti familiari e per lavorare poi con maggiore facilità
- conoscenza delle strutture della lingua italiana

Attività

E' in grado di:

- utilizzare il lessico, le principali strutture grammaticali della lingua italiana per svolgere le mansioni previste dalla qualifica professionale
- comprendere le consegne date

Conoscenze

Conosce:

- il lessico specifico relativo alle diverse azioni da svolgere in qualità di assistente domiciliare
- la struttura minima della frase
- riconosce le indicazioni contenute su medicinali, prodotti per la pulizia e prodotti alimentari
- riconosce i principali simboli utilizzati sui diversi prodotti ad uso domestico

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1 I ritmi della giornata	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ La divisione del tempo quotidiano - I pasti della giornata ○ I rapporti di lavoro – Presentarsi - Salutarsi ○ Chiedere e dire l'ora Parlare della temperatura
2 La cura della persona	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il vestiario Istruzioni di lavaggio ○ I compiti dell'assistente familiare ○ La sindrome da immobilizzazione Informarsi sulle condizioni di salute di qualcuno ○ Descrivere una persona e descriversi
3 La cura della casa	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrizione degli ambienti di una casa - L'arredamento ○ Elementi d'igiene ○ Prevenzione degli infortuni domestici ○ Chiedere e dare informazioni sulla posizione di oggetti ○ Dare dei compiti
4 Le spese e le		<ul style="list-style-type: none"> ○ Vecchi e nuovi negozi - Annunci di compravendita

compere	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ La conservazione del cibo - I marchi dei controlli di qualità ○ Formulare delle richieste - Comprendere e scrivere annunci ○ Fare acquisti
5 I cibi	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ I pasti tradizionali italiani - Le ricette - Le proprietà degli alimenti ○ Come apparecchiare la tavola - L'alimentazione per gli anziani ○ Ricevere e dare istruzioni - Raccontare un evento del passato
6 La sanità	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il corpo umano - Il Servizio Sanitario Nazionale e il medico di famiglia - Le malattie degli anziani ○ Chiedere suggerimenti al dottore
7 Comunicare	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ La comunicazione telefonica - I numeri telefonici delle emergenze ○ Internet e l'e-mail Scrivere una lettera informale
8 Uffici e servizi	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ La lingua della burocrazia - Le attività di alcuni uffici ○ Il permesso di soggiorno - Fare una denuncia in questura
9 Il C. V.	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ Annunci di lavoro - Rispondere a un annuncio di lavoro ○ La lettera di accompagnamento - Il curriculum vitae
10 L'Italia	2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ○ Alcune informazioni sulla geografia italiana - La Costituzione italiana - L'ordinamento statale

MODULO VIII : Pari Opportunità (8 ore)

Finalità:

Area di intervento

- sensibilizzare le partecipanti all'importanza della consapevolezza sull'esistenza della differenza sessuale e di genere: nel mondo del lavoro, nelle relazioni familiari, nella società in genere;
- Stimolare le partecipanti a relazionarsi fra loro secondo modalità che, promuovendo il contributo attivo di ciascuna, secondo le proprie capacità, portino ad un lavoro comune in classe e formino un gruppo il più possibile aperto al confronto e all'accettazione delle differenze;
- Evidenziare la presenza di stereotipi (positivi e negativi) e di discriminazioni di genere nella cultura, nel linguaggio, nel mondo della formazione e del lavoro e nella ripartizione dei carichi di cura fra i generi;
- Rendere consapevoli le partecipanti dei meccanismi di segregazione ma anche di autoesclusione dai loro personali percorsi di istruzione e di formazione pregressi o attuali

Attività

E' in grado di

- possedere nozioni di base sulla normativa essenziale (Riferimenti normativi regionali, nazionali, comunitari)

Conoscenze

Conosce

- i principali concetti propri delle pari opportunità (dibattito sul genere come prodotto della cultura *versus* natura, concetti di femminile, maschile, identità, uguaglianza, differenza, parità, pari

opportunità, azione positiva, *mainstreaming*, *empowerment*) illustrandoli a fronte di macrofenomeni presenti nel mondo del lavoro e della formazione e nelle relazioni familiari, quali la segregazione orizzontale e verticale nel mdl, i percorsi di carriera, i differenziali salariali, le strategie di conciliazione dei tempi;

- le nozioni basilari sulla normativa vigente in materia e sugli organismi di parità cui rivolgersi in caso di necessità ad essere tutelate/i nei propri diritti;

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1. Concetti di base delle pari opportunità	2 ore	vocabolario minimo comprendente i termini tecnici più diffusi e significativi, quali pari opportunità, parità, <i>mainstreaming</i> , <i>empowerment</i> , uguaglianza e differenza, azioni positive, discriminazione diretta e indiretta, ecc.
2 Principali tappe storiche della lotta per la parità e per le pari opportunità	2 ore	dal secondo Dopoguerra in avanti, seguendo l'evoluzione storica dei concetti di emancipazione, eguaglianza, parità, differenza e differenze, pari opportunità, <i>mainstreaming</i> , cittadinanza attiva);
3 Elementi di base delle teorie economiche sul comportamento di donne e uomini nel mercato del lavoro	2 ore	(analisi della domanda e dell'offerta femminile e maschile in particolare alla luce delle modificazioni dei modelli familiari e dei carichi di cura, flessibilità del lavoro femminile, differenziali salariali
4 Principali istituzioni delle pari opportunità	2 ore	(in particolare quelle territoriali), loro composizione, ambiti di intervento e funzioni (Consigliere di Parità Regionali e Provinciali, Comitati di Parità, Commissioni di Parità, Osservatorio Donne);

MODULO IX : STAGE (120 ore)

Le attività di tirocinio- stage saranno svolte presso strutture che accolgono persone anziane e diversamente abili.

C – CERTIFICAZIONE FINALE: attestato di qualifica previa verifica con test finali e colloquio orale con commissione d'esame

ATTREZZATURE

Tipologia	Quantità	
Lavagna luminosa	1	
Video proiettore	1	



Computer ad allievo	1	
---------------------	---	--

ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE DOCENZA	QUALIFICA DOCENTE
Standard Formativo Sicurezza		20	
Area della comunicazione e della relazione	Fausto Pallarà	24	Sociologo Esperto in strategie di comunicazione e gestione delle relazioni sociali
Area dei servizi sociali e di assistenza	Laura Corona	20	Avvocato Cassazionista specializzato in Diritto Minorile/Famigliae in Diritto dell'immigrazione
Area della cura e dell'accompagnamento della persona		30	
Area dell'alimentazione		30	
Area della gestione degli ambienti e della sicurezza		28	
Italiano per stranieri	Giuseppe Maccauro	20	Docente di Antropologia Culturale (Università Giustino Fortunato – Benevento). Esperto in Metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri
Pari opportunità	Romina Papetti	8	Laurea in scienza della formazione
Stage		120	

Roma

Il Rappresentante Legale